



## PROGETTO CALCI 2029

### CENTROSINISTRA – MASSIMILIANO GHIMENTI SINDACO

#### **CALCI. COMUNITÀ FORTE E COESA**

**La Comunità di Calci merita il meglio.** In questi ultimi anni, la collettività ha saputo dimostrare forza e coesione sia per valorizzare i propri beni culturali, sia nelle emergenze, sia nel rendere il paese vitale per residenti e turisti. Ci presentiamo ai calcesani e alle calcesane, convinti di avere messo in questo periodo di tempo tutto il nostro impegno per difendere, affermare e promuovere i valori che rendono speciale e unica la nostra comunità, certi di aver incoraggiato e sostenuto chi aveva voglia di “fare per Calci”. Ci proponiamo, affinché questa esperienza possa continuare con il supporto e la condivisione di tutti quelli che si riconoscono in questi valori e nel nostro programma.

#### **I NOSTRI VALORI DI RIFERIMENTO**

#### **EGUAGLIANZA, PACE E ANTIFASCISMO: in “una parola” LA COSTITUZIONE!**

La nostra azione amministrativa si è sempre ispirata ai valori della **Costituzione**. In un'epoca di messa in discussione dei valori dell'antifascismo, in cui riprendono forza razzismo e discriminazione in genere, noi riaffermiamo con forza i principi sanciti dalla Carta costituzionale e i valori della Lotta di Liberazione, dell'**Antifascismo** e della **Pace**. Un faro per la nostra navigazione è l'articolo 3 della Costituzione: *“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”*. Queste non sono solo affermazioni di principio, infatti, ci impegniamo a tradurle in azioni quotidiane concrete e al contempo ci impegniamo a vigilare sul rispetto dei principi sanciti dall'articolo 11 della Costituzione, che ci ricorda che *“l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali”*; e su quelli contenuti nella XII disposizione transitoria e finale della Costituzione, in cui si legge che è vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista. Il tutto senza mai dimenticare che la Costituzione tutta, in ogni suo articolo, è un inno all'antifascismo. Attuarla oggi significa rendere vivo e attuale lo spirito della **Resistenza** che la anima.

#### **LA PERSONA AL CENTRO**

Gli obiettivi del programma sono orientati alla cura di tutti i cittadini e di tutte le cittadine. A Calci c'è un alto numero di persone anziane. È doveroso prendersene cura perché rappresentano

un patrimonio importante, offrendo loro, attraverso anche l'aiuto associativo, supporto, sostegno e valorizzazione. Lo stesso vale per i giovani, anch'essi rappresentano una parte importante della nostra comunità ed è auspicabile che restino legati ad essa e al territorio.

Affinchè i giovani possano trovare la soddisfazione delle proprie aspettative in paese senza dover avere la necessità di spostarsi all'esterno, continueremo a promuovere iniziative con loro protagonisti, che possano coinvolgerli, aiutarli e valorizzarli, offrendo loro valide alternative e maggiori servizi.

Grande attenzione sarà assicurata alle persone con diversa abilità. Nessun cittadino dovrà sentirsi escluso o discriminato.

## **RESPONSABILITÀ E IMPEGNO**

Durante i nostri mandati abbiamo avvertito tutto il peso della responsabilità affidataci dalla maggioranza dei cittadini calcesani e delle cittadine calcesane, abbiamo messo tutto il nostro impegno per onorare quell'incarico. Nonostante le difficoltà non solo economiche, le quali influenzano la vita amministrativa di tutti i Comuni, abbiamo lavorato sia a progetti più ambiziosi che alle piccole manutenzioni del territorio. È necessario proseguire in questa direzione sapendo **coniugare visioni di largo respiro con l'attenzione ai piccoli problemi** che interessano più da vicino **la vita delle persone**. Il rispetto della legalità deve essere il faro dell'agire di ogni amministratore, sia nella sua azione quotidiana sia nel promuovere modelli positivi, specialmente verso le nuove generazioni. Per questo, infatti, abbiamo anche favorito l'incontro tra la nostra comunità e quelle realtà che più di altre, quotidianamente, vivono le difficoltà legate alla presenza di organizzazioni criminali e mafiose. È necessario proseguire con questo lavoro di conoscenza e di vicinanza, affinché la legalità e l'eguaglianza non restino solo dei principi ma diventino, sempre di più, patrimonio di tutti.

## **RISPETTO E PARTECIPAZIONE**

Crediamo fermamente nel confronto con la cittadinanza.

Infatti, in questi anni le porte del Comune e l'amministrazione hanno sempre accolto i cittadini, ascoltando le loro esigenze. Talvolta, non è stata data la risposta desiderata ma il rispetto per i propri cittadini significa anche condividere quelle difficoltà di scelta e di azione che in un dato momento sono proprie del comune e dell'amministrazione stessa.

Proseguiremo in questa azione trasparente di accoglienza e di **dialogo che da sempre ci ha contraddistinto**, convinti che sia importante rendere tutti consapevoli delle scelte che un'amministrazione deve compiere, continuando a favorire le esperienze di **partecipazione** attiva della popolazione sulle scelte amministrative.

## **SENSO DI COMUNITÀ E SOLIDARIETÀ**

La vita associativa a Calci è straordinaria. Grazie al lavoro e all'impegno gratuito di tanti cittadini e di tante cittadine a Calci è stato possibile realizzare iniziative e manifestazioni che in altri Comuni impegnano risorse ingenti. **Le associazioni di Calci sono una risorsa preziosa** per tutta la comunità. È indispensabile continuare ad affiancare, promuovere e stimolare il lavoro di tutti i cittadini organizzati che rendono il nostro paese un esempio da seguire anche in altre realtà.

Calci è, infatti, una **vera comunità** solidale, anche nel tragico incendio del settembre 2018 abbiamo saputo dare prova di forza e capacità di rinascita. Così come durante il doloroso periodo del Covid-

19 non sono mancate iniziative sociali e solidali. Dobbiamo continuare a far sì che Calci sia attenta ai più deboli, a coloro che hanno più bisogno, perché dai momenti di crisi non si esce mai da soli, ma sempre insieme agli altri.

## **AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ**

“Non esiste un pianeta B”. Per questo è nostro dovere prenderci cura dell'unica “casa” che abbiamo, tenendo e favorendo, il più possibile, comportamenti e stili di vita sostenibili. L'inquinamento, la perdita di biodiversità, i cambiamenti climatici sono oggi minacce concrete, alle quali dobbiamo dare risposte altrettanto concrete. Come dimostrano le manifestazioni di **#fridaysforfuture**, si tratta di problemi globali che interessano tutti i continenti. Tuttavia, anche con le politiche di un Comune come Calci si può intervenire (come già ampiamente dimostrato) promuovendo i controlli sui fattori inquinanti, la sostenibilità delle politiche energetiche, della mobilità, del turismo, l'economia circolare, l'etica del riuso e l'agricoltura: *“Pensare globalmente ed agire localmente”*. Per questo, in accordo con associazioni e formazioni politiche, ci impegniamo a promuovere iniziative a favore dell'equità intergenerazionale e dello sviluppo sostenibile come diritti fondamentali dell'individuo, permettendo quindi anche alle generazioni future di poter usufruire delle stesse nostre attuali risorse o anche migliori.

## IL NOSTRO PROGRAMMA

### IL BILANCIO DEL COMUNE

La storica buona gestione finanziaria dell'Ente lascia un bilancio sano, che peraltro prevede un progressivo azzeramento delle spese per indebitamento. Tuttavia, il bilancio soffre di una **storica penalizzazione economica relativa ai contributi dello Stato**. A questo annoso problema si sommano, in un mix davvero pericoloso per la tenuta delle casse dell'Ente, i **nuovi tagli decisi dal Governo di centrodestra**, di cui ha già dato comunicazione, come il taglio di risorse agli Enti Locali, oltre ad aver completamente azzerato il fondo nazionale per il contributo affitti (nel 2022 il Governo aveva inviato oltre 80.000 euro per aiutare le famiglie a pagare i canoni di locazione, nel 2023 il Governo ha azzerato tale sostegno) e il fondo nazionale per "piccoli investimenti" che garantiva 70.000 euro all'anno per i lavori pubblici. Tali combinazioni di fattori limiteranno fortemente la capacità di spesa dell'Ente, primi tra tutti gli investimenti. Conoscere questi limiti è fondamentale per non sbeffeggiare gli elettori e fare quindi, proposte concrete e attuabili. Grazie alla totale assenza di sprechi, di auto blu e di spese discrezionali del Sindaco, prediligendo l'economica del risparmio, si è sempre sopperito alla spesa corrente e si sono assicurati interventi sul territorio. **Negli anni a venire, al netto di un'inversione di rotta da parte del Governo, le difficoltà economiche saranno più ingenti e pesanti.**

La differenza quindi la farà, ancora una volta ed ancora di più, **La capacità di intercettare fondi esterni** (Regione, Europa, aziende partecipate, Università ecc.) sarà fondamentale e indispensabile per apportare investimenti sul territorio. L'amministrazione uscente ha già dimostrato di saperlo fare: nel primo mandato ha "portato" a Calci oltre **10 milioni** di euro grazie alla vittoria di bandi ed investimenti di partenariato e di aziende partecipate e altri **10 milioni** di euro per gli interventi relativi alla Certosa e all'ex Convento di Nicosia. Nel secondo mandato invece sono state "portate" sul territorio risorse per oltre **15 milioni** di euro, attinti per l'intero importo al di fuori del bilancio comunale per interventi realizzati, avviati o comunque già garantiti a beneficio del nostro territorio.

Per tutti questi motivi, abbiamo realizzato un programma realistico, senza false promesse, che potrà essere concretamente realizzato nei prossimi cinque anni.

Un programma incentrato, per sua larga parte, sull'indice di priorità, in base al quale ogni cittadino potrà verificare se, attraverso le risorse disponibili, il comune stia effettivamente rispettando quanto scritto nello stesso programma, scegliendo quindi di evitare un possibile elenco di promesse puntuali che rischierebbero di essere disattese per mancanza o carenza di fondi.

La nostra, non è solo un'enunciazione di principio ma un impegno fondamentale e concreto che vogliamo prenderci con la comunità: le risorse disponibili saranno distribuite in base all'indice di priorità e sempre in base allo stesso saranno gli interventi di riduzione della spesa. **Ogni aggiustamento e modifica tariffaria e tributaria che dovesse risultare necessaria nel tempo dovrà salvaguardare le fasce più deboli e ripartita, come sancito dai principi costituzionali in maniera proporzionale alla propria condizione economica.**

## **POLITICHE SOCIALI, SOCIO-SANITARIE E ABITATIVE**

Gli investimenti del Comune di Calci relativi alle politiche sociali, fatti dalla nostra amministrazione, si confermano ancora tra i più alti della zona, questo perché il nostro obiettivo è sempre stato quello di **non lasciare indietro nessuno**. Intendiamo, infatti, proseguire lo stesso percorso.

Manterremo costante **l'impegno all'interno della Società della Salute**, il consorzio attraverso il quale, per legge regionale, sono gestiti ed erogati tutti i servizi sociosanitari e socioassistenziali. Con spirito di leale collaborazione e collegialità con gli altri soci - i comuni della zona Pisana e l'azienda ASL - lavoreremo a politiche che mettano al primo posto la salute e il benessere delle persone, opponendoci a misure che mirino a creare cittadini di serie A e di serie B o che mettano a rischio la coesione sociale.

In previsione della nuova riorganizzazione del sistema sanitario regionale, ci impegneremo a **sollecitare l'azienda ASL** al fine di **valorizzare e implementare i servizi del distretto sociosanitario** di Calci, importante punto di riferimento della comunità.

*“Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio”*, recita un vecchio detto. Sappiamo quanto le famiglie, specie quelle giovani o con scarsa rete familiare, abbiano bisogno di una rete più ampia (di una comunità) che sappia offrire supporto alla conciliazione dei tempi di vita nonché opportunità di crescita, di relazioni, specie in situazioni di fragilità. Per supportare le **famiglie** nella loro gestione e nel loro sviluppo (dai nuove nati alle persone anziane)osterremo tutte le azioni possibili per migliorare la qualità delle informazioni per l'accessibilità ai servizi, nonché tutte le iniziative volte alle attività sociali, ricreative e aggregative rivolte a qualunque fascia d'età, favorendo attività per il "ben essere".

Proseguiremo anche con l'esperienza positiva del **Tavolo della solidarietà**, luogo istituito per volontà della nostra amministrazione e che vede il coinvolgimento delle istituzioni del servizio sociale, della scuola e delle associazioni di volontariato, con l'obiettivo di intercettare le situazioni di fragilità e poter rispondere in maniera sinergica e virtuosa.

*“La Corte Costituzionale ha «incluso nel catalogo dei diritti inviolabili» della persona il diritto all'abitazione, che «rientra fra i requisiti essenziali caratterizzanti la socialità cui si conforma lo Stato democratico voluto dalla Costituzione» (sentenza n. 217 del 1988 e sentenze n. 128 del 2021, n. 44 del 2020), poiché è compito dello Stato assicurare «che la vita di ogni persona rifletta ogni giorno e sotto ogni aspetto l'immagine universale della dignità umana» (sentenza n. 217 del 1988)”*. Per questo continueremo a lavorare per **contrastare il fenomeno dell'emergenza abitativa**, anche grazie a convenzioni con enti/soggetti pubblici e privati per la gestione di appartamenti destinati alle persone e alle famiglie più fragili.

Continueremo a sollecitare APES (Azienda Per l'Edilizia Sociale), gestore del patrimonio immobiliare per l'Edilizia Residenziale Pubblica, per riqualificare e ristrutturare gli alloggi popolari di risulta. Per rispondere alle situazioni di emergenza abitativa, promuoveremo anche il “cohousing” (coabitazione) come esperienza dove conciliare solidarietà e socialità.

## **SCUOLA, SOCIALITÀ E CULTURA**

*L'art 34. della Costituzione recita: “La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso”*.

La scuola è il pilastro portante della crescita culturale di una comunità; pertanto, il ruolo del Comune è quello di contribuire alla formazione sociale, culturale, alla cittadinanza attiva, non soltanto dei più giovani, ma di tutti, al fine di rendere i cittadini e le cittadine consapevoli e liberi di scegliere e pensare al proprio futuro.

L'estrema importanza che il Comune ha dato alla **scuola** è evidenziata dalla costruzione della nuova scuola media che doterà il nostro Comune di una nuova struttura moderna, sicura, accessibile e disponibile non soltanto per le attività didattiche.

Continueremo, quindi, a destinare stanziamenti annuali, in accordo con dirigenza, insegnanti e genitori, per il miglioramento di tutti gli edifici scolastici.

Saremo vicini alla scuola e alle famiglie attraverso azioni volte all'agevolazione di tariffe degli asili nido e dei servizi scolastici (in base al reddito e relativa situazione Isee), favorendo, inoltre, attraverso il sostegno delle associazioni di volontariato: i doposcuola, le ludoteche e i campi solari. Financieremo progetti scolastici attraverso i Progetti Educativi di Zona, se compatibili con i valori della Costituzione. Porremo la massima attenzione alle progettazioni di area attraverso la Conferenza dell'educativo, zona Pisana.

Confermiamo il nostro massimo impegno per la **legalità**, come educazione alla responsabilità e al rispetto delle regole, elaborando e promuovendo eventi e iniziative volti alla formazione civica dei cittadini, con un'attenzione particolare ai più giovani.

Per questo negli anni precedenti abbiamo desiderato e quindi realizzato ed istituito, e ci impegneremo a rafforzarlo e radicarlo negli anni a seguire, il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze, il quale ha dimostrato essere un importante strumento formativo e conoscitivo.

Nella società odierna le forme di attivismo politico sono di vario tipo. Le nuove generazioni ne sono di esempio. I fatti di cronaca recente dimostrano che considerare i ragazzi apatici e quindi disinteressati a ciò che li circonda è uno stereotipo inaccettabile. Il loro attivismo e la loro manifestazione d'interesse verso battaglie globali come la salvaguardia dell'ambiente, la tutela della pace, dei diritti e della libertà, la lotta contro le disuguaglianze, il precariato e le ingiustizie devono essere di esempio per tutti e vanno incentivate e non certo represses. Per questo, con noi, i giovani troveranno nella nostra comunità spazi e luoghi dove potersi riunire e esprimere liberamente.

## **FORMAZIONE E LAVORO**

Le politiche per il lavoro sono materia di competenza di Stato e Regioni, stabilito dall'*articolo 117 della Costituzione*. La formazione è una specifica competenza della Regione. Ci troviamo di fronte a sfide epocali che riguardano tutti: da un lato riguardano il digitale e l'intelligenza artificiale e, dall'altro, la transizione ecologica e la cura del pianeta.

Queste sfide, se non guidate e accompagnate, rischiano di acuire le disuguaglianze. Si rischia, cioè, che a pagare siano sempre i più deboli. Per stare al passo del mondo che procede e si modella ad una velocità vertiginosa è necessario l'aggiornamento delle competenze attraverso la continua formazione e riqualificazione dei lavoratori e quindi dei percorsi di studi delle giovani generazioni.

Siamo in un momento anche di grandi opportunità in termini di risorse, con il PNRR e il piano Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) e il nuovo settennato del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027. Con queste risorse la Regione per sua competenza predispone gli strumenti di formazione necessari alle sfide del presente. Non è compito del Comune sostituirsi alla Regione nella programmazione delle politiche attive del lavoro e della formazione. Il Comune può e deve fare in modo che queste opportunità, di aggiornamento, di riqualificazione e di formazione siano note alla

cittadinanza, tramite l'organizzazione di momenti informativi. Tramite GOL e il piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego è stato aperto recentemente uno sportello per il **lavoro** nel Comune di Cascina che serve anche i cittadini dei Comuni vicini, tra i quali Calci: un punto di riferimento in più rispetto al Centro per l'Impiego di Pisa.

Combatteremo ogni forma di **discriminazione e violenza**, impegnandoci a ricercare servizi e intraprendere azioni volte a tutelare le vittime. Ne è un esempio la collaborazione con la "casa della donna", con la quale abbiamo aperto uno sportello di ascolto per chi subisce violenza, in particolare per le donne, un dramma sociale che non deve essere sottovalutato.

Intendiamo valorizzare sempre di più la biblioteca comunale con iniziative a favore dell'educazione alla lettura, dell'apprendimento non formale e dell'inclusione sociale.

In collaborazione con associazioni si lavorerà all'offerta della stagione teatrale autunnale e all'ulteriore ampliamento delle proposte culturali. Continueremo, quindi, a promuovere, specialmente nel periodo estivo, un'offerta culturale variegata e, possibilmente, diffusa sul territorio valorizzando sia spazi pubblici all'aperto che, se possibile, il Monte (es. il parco della ricordanza a Montemagno).

Promuoveremo iniziative, sia pubbliche che private, volte al **miglioramento dell'impiantistica e dell'offerta sportiva** per rafforzare il ruolo dello sport, per tutte le fasce d'età, come importante "motore" per lo sviluppo sociale e per il benessere generale delle persone.

## **IL MONTE PISANO**

Il terribile incendio del 24-26 settembre 2018 ha messo in grave pericolo l'abitato e il territorio di Calci, aumentando la fragilità idrogeologica del monte, il rischio di alluvioni e di frane. Fragilità che diventa sempre più evidente a seguito dell'abbandono di un territorio difficile orograficamente e in cui fare reddito è alquanto complicato. A ciò si aggiunge il rischio derivante dal cambiamento climatico con eventi estremi. Per fortuna si registrano anche segnali ed azioni di presidio e cura del Monte.

A ciò si aggiunge l'imperativo di continuare ad accompagnare la **rivitalizzazione del monte**, ovvero il processo di lungo periodo che sta avvenendo.

Durante gli ultimi due mandati, grazie allo stanziamento di oltre 2.000.000 di euro tutti attinti da fondi regionali ed europei, sono state azzerate le criticità idrogeologiche note. Tuttavia, siamo pronti ad attivarci, con le stesse modalità, in caso di nuove criticità che dovessero emergere.

Molti dei contenuti affrontati in diversi punti programmatici possono essere sintetizzati dalla parola "**agricoltura**": va riscoperto il territorio e il monte nell'ottica del ritorno alla piena produttività, con il recupero della storica tradizione agricola, favorendo, laddove possibile, anche una diversificazione produttiva e, per chi fosse interessato, anche la pratica dell'allevamento con evidenti benefici anche in ottica di manutenzione.

Riteniamo essenziale far svolgere eventi di diffusione di buone prassi per l'uso e la gestione dei terreni privati tra cui la regimazione delle acque, la manutenzione dei muretti a secco, la pulizia dei terreni. A tale scopo proseguiamo le iniziative per far conoscere meglio e rispettare di più il regolamento di polizia rurale. Pensiamo anche alla possibilità di far svolgere corsi di antincendio boschivo per chi gestisce oliveti (il tutto anche in collaborazione con le associazioni locali). Al

contempo sosterranno iniziative volte ad incentivare forme alternative all'abbruciamento per lo smaltimento delle ramaglie e delle patate.

Proseguiremo nella fattiva e convinta collaborazione con lo **Sportello di Agroecologia** al fine di sviluppare eventi e iniziative peculiari tesi alla formazione e all'informazione della pratica agricola in chiave agro-ecologica.

Grazie ai finanziamenti provenienti da fondi regionali e risorse del progetto europeo INTERMED (per complessivi 30.000 euro) sono stati eseguiti, da parte del comune, gli interventi necessari alla costituzione, nel maggio del 2022, della Prima comunità protetta dagli incendi secondo la certificazione statunitense "**firewise**". È la prima a livello nazionale. Si tratta di un'area e un piccolo nucleo di abitazioni immerse nel bosco protette da tre fasce (0-10 mt, 11-30mt, area olivata) di diversa estensione che proteggono l'abitato in modo da renderle completamente al sicuro - compresa la permanenza delle persone all'interno - anche in caso di incendio. Considerata l'importanza dell'esperienza, siamo favorevoli e disponibili a collaborare, se la Regione deciderà di rispondere positivamente alla proposta, a lavorare per la nascita di una nuova comunità Firewise nella zona di San Lorenzo, al fine di coinvolgere la cittadinanza e promuovere la consapevolezza del rischio incendi esistente sul nostro territorio, ma anche il concetto di autoprotezione.

## **LE ACQUE**

Metteremo la massima attenzione alla qualità delle **acque** del nostro territorio. Sostegno alla formazione di associazioni e a quelle già costituite sul tema della risorsa idrica e della sua gestione, affinché resti un bene primario da rispettare e non sprecare.

Grande attenzione dovrà averla anche la manutenzione **delle due Zambre e di tutto il reticolo minore**. A tal fine sarà necessario continuare a stimolare sia il competente Consorzio di Bonifica sia i rioni frontisti affinché realizzino quanto di propria competenza, ma anche affinché siano vigili per segnalare eventuali criticità. Solo la combinazione di tutti questi fattori potrà consegnarci un paese meno a rischio dal punto di vista idraulico, aumentando al contempo un decorso diffuso, e perché no, aprendo anche nuovi scenari di valorizzazione in chiave turistica.

Inoltre, proveremo a lavorare alla rifunzionalizzazione di un tratto del vecchio canale macinante "**Aldio**" (l'unico ad aver mantenuto funzionalità idrauliche, cioè verso la parte finale).

## **AMBIENTE E POLITICHE ENERGETICHE**

A Calci l'ambiente e il paesaggio, la loro interazione con l'uomo sono Patrimonio dell'Unesco (riserva MaB, man and biosphere, "Selve costiere di Toscana", che premia la giusta interazione tra uomo e ambiente).

L'ambiente e il paesaggio sono, infatti, il nostro orgoglio: vanno curati e preservati in una cornice di **sostenibilità**.

L'Amministrazione farà di tutto per contrastare ogni forma di inquinamento, promuovendo al contempo azioni ed iniziative che educino alla corretta gestione dei rifiuti, migliorando ancor di più il servizio di raccolta.

La riduzione dei rifiuti ("**Rifiuti zero**"), infatti, rappresenta un obiettivo per il quale proporremo costanti azioni di sensibilizzazione e di informazione, rivolte sia ai cittadini che alle attività produttive e commerciali.

Proseguiremo la lotta alla dispersione dei rifiuti nell'ambiente anche mediante l'uso di telecamere.

Proseguiranno il monitoraggio e l'attenzione costante alle nuove forme di inquinamento: dalla telefonia mobile all'inquinamento elettromagnetico.

La **cura degli spazi pubblici** di un paese passa anche dalla qualità del rapporto tra uomo-animale. Per questo sosterranno progetti che migliorino il rapporto con i nostri **amici animali**, proseguiamo nella cura delle colonie feline, nella sensibilizzazione a difesa degli animali anfibi, a rendere fruibile e a valorizzare l'area di sgambatura cani in Località La Cagnola. Valuteremo, inoltre, la possibilità di realizzarne almeno un'altra in una frazione popolosa. Se vi sarà interesse dei privati, siamo favorevoli all'insediamento di un cimitero per animali d'affezione sul nostro territorio.

Tradizionalmente la produzione di **energia** fu, al tempo in cui erano in funzione i mulini, una delle caratteristiche identitarie del paese di Calci. Per questo aspetto e per quanto possibile, l'attuazione di giuste politiche energetiche sostenibili appartiene di fatto alla nostra storia.

Durante le ultime due legislature è stato fatto un enorme lavoro di **efficientamento** del patrimonio comunale: ha riguardato il palazzo comunale, le scuole e gli impianti sportivi nonché la pubblica illuminazione.

Il fiore all'occhiello è poi la nuova scuola media, edificio NZEB ("near zero energy building"). In ogni caso, se sarà possibile, siamo pronti a cogliere **finanziamenti per ampliare l'efficientamento energetico degli edifici comunali** e per la **produzione di energie "pulite"** al fine di ridurre la produzione di CO2.

Una delle sfide più strategiche ed impegnative che il Paese deve affrontare è sicuramente quella di avviare la Transizione energetica, quel processo che segna il passaggio verso un sistema basato sull'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili sostenibili e a basse emissioni di carbonio per combattere la crisi climatica e mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici.

Per raggiungere questo obiettivo, il DL 162/19 (art. 42bis) ha recepito la direttiva 2018/2001 RED II, introducendo le **Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)**, intese come un'associazione tra cittadini, attività commerciali, imprese (la cui partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale), enti territoriali ed autorità locali che decidono di unirsi per produrre e condividere energia elettrica necessaria al proprio fabbisogno, proveniente da impianti alimentati da fonti rinnovabili. L'obiettivo principale delle CER è quello di fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità ai suoi azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, prioritari rispetto ai profitti finanziari. A tal fine, proseguendo nel percorso già avviato, seguiremo con attenzione gli sviluppi normativi su questo argomento e, se ci saranno le condizioni, stimoleremo la possibilità di far nascere una Comunità Energetica nel nostro territorio, anche in collaborazione e sinergia con i comuni limitrofi.

## **BENESSERE E SICUREZZA**

Calci è un paese dove si vive bene. I fattori che aumentano la qualità della vita sono molteplici: la qualità del contesto paesaggistico, la ricchezza del tessuto associativo e culturale, l'offerta museale, ecc. Tuttavia, anche il nostro territorio non è immune dai cosiddetti reati predatori (furti/rapine), seppur con incidenza inferiore alla media, si tratta però di reati particolarmente "odiosi" poiché tolgono tranquillità al cittadino. Per questo proseguiamo nell'impiego di sistemi di videosorveglianza e nel coordinamento con le forze di polizia sul territorio.

Non accettiamo però, le strumentalizzazioni su questo delicato tema, perché, quella di garantire la sicurezza dei cittadini è competenza esclusiva dello Stato.

Inoltre, per tutelare le persone più fragili, ma anche per una maggiore consapevolezza sociale,

continueremo a promuovere, insieme alle associazioni, ai soggetti istituzionali e alle forze dell'ordine, momenti formativi per contrastare il crudele fenomeno delle truffe.

Non ci sentirete mai creare allarmismi, né sminuire situazioni di disagio: noi proseguiremo il lavoro in direzione della percezione di sicurezza, senza proclami, ma con costanza e determinazione.

## **URBANISTICA: REVISIONE STRUMENTI, PIANO STRUTTURALE E PIANO OPERATIVO COMUNALE**

È ormai prossimo alla conclusione il percorso che doterà Calci di un nuovo Piano Strutturale e di un Piano Operativo Comunale (e della relativa nuova pianificazione di protezione civile), realizzati insieme al Comune di Vicopisano.

Essi hanno scelto chiaramente di prediligere il **recupero del patrimonio edilizio esistente** (basti pensare che, se anche tutte le previsioni inserite nel PS in via di approvazione, dovessero essere realizzate nei prossimi 15-20 anni, si avrebbe un consumo di nuovo suolo inferiore allo 0,1% della superficie di Calci) e la **riqualificazione** edilizia e urbanistica.

Al fine di riqualificare le zone più compresse del paese, continueremo a condurre la “battaglia” con tutti gli Enti preposti affinché si possa giungere a realizzare una ricollocazione di volumi presenti “a monte”, nelle frazioni alte, su altre aree “a valle” specificatamente individuate, mediante apposite norme di attuazione di dettaglio e a fronte dell’ottenimento, nelle zone congestionate, di evidenti vantaggi pubblici (standard in termini di parcheggi, verde, viabilità). Questa operazione è essenziale per dare un futuro a quelle aree collinari, attraversate da corsi d’acqua, che altrimenti non avranno un futuro per i molti fabbricati ed edifici esistenti che, nel tempo, finirebbero per diventare pericolosi.

Nel Piano Operativo Comunale dovranno essere individuate le aree da destinare a piccoli parcheggi e aree di sosta nelle zone del territorio comunale che ne risultano carenti.

Dovrà essere favorita la possibilità, per chi vuole, di vivere e quindi curare il monte.

Con la revisione degli strumenti urbanistici saranno date anche nuove opzioni per alcuni volumi in stato di totale degrado e/o con situazioni di proprietà fallimentari.

Proseguiremo, inoltre, la nostra “battaglia politica” affinché ci siano nuovi provvedimenti legislativi per favorire, con iter snelli e chiari, chi intende investire in produzione di energia “pulita” (pannelli solari e fotovoltaici in primis) e/o con edifici ad impatto energetico zero.

Quanto indicato in questo punto di programma ricalca fedelmente quelli che sono gli obiettivi più importanti che già sono contenuti nei nuovi redigenti strumenti urbanistici: l’urbanistica e l’edilizia devono essere portati avanti in assoluta trasparenza (cosa sulla quale noi siamo stati assolutamente fermi e rigidi in tutti questi anni) attraverso il naturale percorso previsto dalle norme.

## **UTILIZZO E CURA DEL PATRIMONIO COMUNALE**

Gli spazi comunali, valorizzati e razionalizzati, devono servire alla comunità per favorire ogni iniziativa che faccia **“vivere” il paese**, promuova la coesione sociale e permetta alle persone singole o riunite in associazione di avere spazi in cui riunirsi e fare attività.

La nostra attenzione verso il territorio e i suoi bisogni sarà sempre vigile e ci impegneremo non solo a realizzare nuove opere ma assicureremo un’adeguata manutenzione di quelle preesistenti.

Oltre a ciò, e grazie al lavoro svolto in questi anni, il patrimonio del Comune, e quindi della comunità di Calci, è fortemente cresciuto e ci consegna 5 interventi strategici già definiti, tra i quali, ad esempio, l’area in cui insiste l’attuale scuola media:

Un importante spazio nel cuore del paese, che, in parte, vedrà il potenziamento dell'adiacente scuola primaria e l'utilizzo come possibile centro civico, ed in altra parte una valorizzazione che possa permetterne un recupero ambientale ed al tempo stesso rappresentare l'introito di preziose risorse per investimenti.

Sempre nell'ambito della valorizzazione del patrimonio comunale, va ricordato che in una porzione del terreno acquistato dall'Amministrazione comunale per far costruire la nuova scuola media nonché una viabilità che consenta di servire tale istituto, è stata avviata un'operazione per la quale la cooperativa di consumo confinante costruirà, a proprie spese, un **parcheggio ad uso pubblico ed un raccordo alle viabilità esistenti** con l'impegno di cederli, in maniera completamente gratuita, al Comune. Si tratta di un'operazione che risolve alcune criticità annose di quella zona come le manovre su strada dei mezzi pesanti che servono l'area commerciale e al contempo garantisce l'ulteriore valorizzazione del patrimonio comunale implementando importanti spazi sosta nel cuore del paese ed a servizio di un'area commerciale e culturale, considerata, la presenza della scuola e della biblioteca comunale.

In aggiunta a quanto sopra, l'Amministrazione in carica ha anche acquistato le quote di porzione del complesso **ex Ipa Barsotti**, in Loc. Paduletto, così da risultare adesso unica proprietaria di tale area, scongiurando la possibilità che venisse alienata (evenienza che avrebbe fatto perdere uno spazio essenziale per la Protezione Civile e l'AIB). Al tempo stesso tale operazione rende possibile investire sull'area per concentrarvi i servizi tecnici, razionalizzare gli spazi magazzino e continuare a valorizzare la sinergia con l'associazionismo di protezione civile ed antincendio boschivo, essenziali per il territorio.

Inoltre, grazie all'impegno dell'attuale amministrazione, è stato acquistato un **importante spazio, in Via XX Settembre**, su cui gravava un relitto di immobile pericolante (demolito per ragioni di sicurezza) che, appena conclusa la revisione degli strumenti urbanistici, potrà essere destinato ad area parcheggio, con conseguente valorizzazione e riqualificazione dell'intera zona.

Infine, non certo per importanza, è già definito il percorso affinché il Comune possa veder realizzato, senza costi di realizzazione, un **parcheggio a servizio della Certosa di Calci**, cosa di cui parleremo più diffusamente nel punto programmatico successivo.

## **INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E TRASPORTI**

In una società in continuo movimento, al fine di migliorare la qualità della vita delle persone diventa sempre più importante provvedere ad una **buona mobilità**, pensando a comode infrastrutture, più eco-sostenibili, che valorizzino i centri abitati dal punto di vista turistico e della vivibilità.

Serve completare il percorso intrapreso con la soprintendenza, i privati, la PISAMO per l'attuazione di un parcheggio con sosta regolamentata a pagamento per i visitatori dei Musei della Certosa, che elimini i problemi che si verificano nelle zone limitrofe al complesso monumentale, specie in determinati giorni dell'anno, dove l'afflusso di macchine è più consistente.

Grazie anche alla revisione degli strumenti urbanistici, una priorità assoluta sarà data alla localizzazione e poi l'avvio della realizzazione graduale di un sistema di piccoli parcheggi e di aree di sosta, specialmente a servizio dei residenti delle frazioni alte del paese.

In questo senso siamo pronti a cogliere eventuali opportunità di finanziamento per qualsiasi zona del territorio oltre che a sfruttare ogni possibile sinergia con i privati legata ad eventuali

trasformazioni del territorio che devono garantire l'aumento degli standard.

Tuttavia, dato che il programma deve essere realistico rispetto alle risorse verosimilmente disponibili e, considerato che il rifacimento del parcheggio di Via del Fienilaccio è già stato finanziato, anche in questo caso dichiariamo fin d'ora che agiremo per ordine di priorità, partendo dalle zone di Villa e Montemagno.

Inoltre, con la realizzazione del suddetto nuovo parcheggio dei Musei della Certosa, si dovrà garantire un miglioramento della vivibilità nelle zone ad essi limitrofe ricomprese fra Rezzano, Via della Certosa e Via Trieste anche attraverso una nuova organizzazione della sosta, che garantisca, da una parte il giusto rispetto per il complesso monumentale e dall'altra la remuneratività dell'opera che sarà realizzata, salvaguardando i residenti della zona da disagi e costi.

Sempre a proposito di spazi sosta, anche in relazione alle trasformazioni urbanistiche previste per l'area di Cappetta/Nicosia, dovrà essere posta la massima attenzione all'individuazione di nuovi spazi per migliorare la vivibilità per i residenti anche in relazione al costante gradimento registrato dal "Parco delle Fonderie".

Dopo gli ingenti investimenti di questi anni, continueremo l'opera di progressivo ripristino dei manti stradali. Per la sistemazione delle principali vie d'accesso e di uscita dal paese il Comune si impegnerà a stimolare l'azione della Provincia di Pisa anche in accordo e sinergia con i Comuni confinanti. Sempre alla Provincia chiederemo una maggior attenzione alla viabilità del Monte Serra, quantomeno per i periodi di massimo afflusso.

In questi anni moltissimi interventi sono stati fatti a tutela della **mobilità lenta**. Tuttavia, dobbiamo essere preparati e meticolosi nel cogliere ulteriori occasioni per proseguire in questa direzione ed al contempo continuare a stimolare i comuni limitrofi per creare raccordi fra i percorsi esistenti e gli assi principali di collegamento, come ad esempio la possibile realizzazione di una pista ciclabile intercomunale che collega i comuni del lungomonte Pisano.

Grazie al prezioso lavoro delle Amministrazioni comunali calcesane (in sinergia con tutti i comuni dell'area pisana) e dopo un percorso travagliato dovuto al complesso iter della gara regionale, finalmente ha preso avvio, in paese, la nuova impostazione del servizio di **Trasporto Pubblico Locale**. Essa ha garantito un aumento molto consistente del servizio e quindi delle corse e collegamenti disponibili. Continueremo, però, a monitorare sia la qualità del servizio erogato che il progressivo rinnovo dei mezzi. Inoltre, pur nei ristretti limiti delle previsioni TPL derivanti dalla gara regionale che ha affidato il servizio, siamo pronti a chiedere di apportare ulteriori migliorie, come già fatto al momento dell'attivazione della nuova impostazione del servizio.

Continueremo inoltre ad investire nella sicurezza stradale (segnaletica, dissuasori, illuminazione pubblica etc.), come fatto puntualmente ogni anno, anche grazie alle risorse derivanti dalle sanzioni per le infrazioni al codice della strada.

## **TURISMO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SVILUPPO ECONOMICO**

Un paese come il nostro deve continuare a puntare sulle categorie di turismo che più rispecchiano le caratteristiche del territorio stesso (ambientali, culturali, architettoniche, enogastronomiche, sportive). Un turismo sostenibile che va rinforzato con la collaborazione di tutti i soggetti presenti sul territorio. Il **turismo sostenibile** ha l'obiettivo di investire sulla qualità della vita del nostro territorio e sul buon vivere, per cui molte azioni che servono a rendere Calci più attrattivo da un punto di vista turistico, lo migliorano anche per coloro che ci vivono.

Il 2024, inoltre, è "l'**Anno delle radici**". Il comune ha già aderito ad un progetto ministeriale su fondi PNRR. Siamo pronti a cogliere questa opportunità per il nostro territorio.

Reputiamo fondamentale migliorare ed incrementare i servizi di accoglienza turistica, attraverso una possibile attività collaborativa e coopartecipativa tra pubblico e privato (es. "agenzia

incoming”) con lo scopo di incentivare i servizi privati e la promozione turistico-informativa territoriale.

Innanzitutto, occorre lavorare in sinergia con i comuni limitrofi e con quelli dell’area attraverso le varie convenzioni stipulate: la Convenzione del Comprensorio del **Monte Pisano**, la convenzione per l’ambito turistico di appartenenza con “**Terre di Pisa**”, nonché l’adesione all’Associazione Nazionale **Città dell’Olio**.

Sarà così possibile ampliare le opportunità di visibilità, di comunicazione e di promozione della Valgraziosa.

Importante proseguire la sinergia con il **Centro Commerciale Naturale** e le associazioni di categoria per favorire il mantenimento e lo sviluppo delle attività commerciali e quella con i musei calcesani per la promozione delle attività.

Occorre anche rilanciare ulteriormente la “**Strada dell’olio**”, la rete che mette insieme i comuni, gli hobbisti e le aziende private per la promozione del territorio e del suo prodotto più pregiato: l’**olio IGP Monte Pisano**.

Siamo pronti a veicolare, insieme a questi percorsi sopra citati o in autonomia, il “prodotto Calci” presso Fiere nazionali ed internazionali, convinti, anche grazie ai riscontri derivanti dal lavoro di questi anni, che “Calci” abbia le caratteristiche per intercettare nuovi e consistenti flussi turistici.

Internet è uno strumento e un’infrastruttura necessaria alle attività produttive, allo sviluppo economico e alla promozione turistica su larga scala. In questi anni, anche grazie ad una convenzione fra Ministero, Regione e Comune, la banda larga sta arrivando in gran parte del territorio e siamo pronti a governare, senza rinunciare alla salvaguardia ambientale ed alla mitigazione dei rischi, anche l’arrivo di sistemi infrastrutturali che portino il servizio alle zone più isolate.

Insieme ai comuni di Pisa, San Giuliano Terme, Vecchiano e Vicopisano, anche a seguito dello stimolo ricevuto dalle attività produttive locali, è stato firmato l’accordo preliminare e programmatico per giungere alla costituzione del “Distretto Rurale del Monte Pisano e della piana di Pisa”. Continueremo a lavorare per raggiungere l’obiettivo dell’accordo che è quello di promuovere e partecipare alla costituzione di un’associazione fra partner pubblici e privati quale soggetto referente del costituendo **Distretto Rurale**, che successivamente potrà essere ufficialmente riconosciuto dalla Regione Toscana e dal Ministero dell’Ambiente. Una volta riconosciuto, infatti, il Distretto Rurale potrà realizzare progetti di promozione e valorizzazione del territorio e della produzione agricola locale, progetti capaci di coinvolgere sinergicamente più settori economici - agricoltura in primis, ma anche artigianato, turismo e commercio – e di intercettare finanziamenti specifici: una nuova opportunità di sviluppo e tutela del territorio facendo leva sulla ruralità, sulla qualità delle produzioni agroalimentari e sulle bellezze del territorio.

Anche il recente ingresso nel **GAL** (gruppo Azione Locale) “Montagnappenino” rientra nella logica di fare sistema insieme ad altri enti pubblici e soggetti privati, al fine di intercettare linee di finanziamento, in questo caso, per progetti che riguardano lo sviluppo e la coesione sociale a vantaggio delle frazioni più alte del nostro territorio, al fine di superare le disuguaglianze.

Valuteremo la possibilità di attivare convenzioni con l’Università di Pisa per attività di ricerca (bandi), ma anche di tirocini per gli studenti.

Intendiamo valorizzare tutto il territorio sul quale ci sono molte realtà culturali e ambientali da far scoprire ai turisti. Per questo, anche in relazione alla costruzione del parcheggio a servizio dei

Musei della Certosa chiederemo a PisaMo di mantenere l'impegno di realizzare almeno una postazione di "bike sharing" sul territorio, questo sia nell'ottica della possibilità di "scoprire" il nostro territorio, sia per la promozione della buona mobilità in collegamento col sistema del capoluogo.

## **LA CERTOSA DI CALCI E L'EX CONVENTO DI NICOSIA**

La comunità e l'Amministrazione comunale hanno fatto interventi con lo scopo di esaltare la **Certosa** ed il complesso di **Nicosia**. Continueremo a stimolare gli Enti preposti affinché i Musei della Certosa possano risolvere le criticità gestionali ed affinché vengano interamente spese le risorse ottenute nel 2018 dal Ministro Franceschini (oltre 10milioni di euro per i due beni). Sarà necessario il coordinamento con le associazioni che si occupano di questi complessi e che in questi anni hanno dato tanto al nostro territorio.

Grazie al lavoro svolto dall'amministrazione uscente, una volta terminata la revisione degli strumenti urbanistici, la società "in house" 'PisaMo', come specificato in punti del programma precedenti, realizzerà gli interventi necessari per dotarci di adeguati spazi di sosta a servizio della Certosa, senza che i costi incidano sulla comunità: la monetizzazione del servizio ripagherà inizialmente le spese di investimento della società per la realizzazione delle opere e successivamente rappresenterà una fonte di possibile introito per le casse comunali.

L'Amministrazione uscente ha rispettato l'impegno di programma di avviare il recupero e la valorizzazione dell'**asse Certosa/Pieve**. Su questa scia, ci impegniamo a proseguire questo percorso per portare a compimento, entro la fine della legislatura, il recupero dell'intero asse. Ma lavoreremo sodo fin da subito per provare a farlo nella prima della nuova consiliatura.

## **CALCI, CULTURA E TRADIZIONI LOCALI**

In questi anni abbiamo sostenuto la partecipazione della Comunità nella promozione e nell'organizzazione delle tradizionali manifestazioni calcesane. Con il prezioso lavoro e contributo dei volontari delle associazioni abbiamo assistito alla rinascita di alcune manifestazioni storiche, come il carnevale, al proseguimento di altre iniziative ormai di tradizione e al principio di storicizzazione di nuove attività come ad esempio i Mercatini di Natale.

Vogliamo, quindi, continuare in questa fondamentale riscoperta e promozione della cultura e delle tradizioni locali convinti che, per affrontare insieme le sfide del futuro, sia necessario non dimenticare le storie, i luoghi, i fatti, le persone che ci hanno preceduto e che hanno reso questi nostri luoghi speciali. Approfittando della disponibilità dei nuovi spazi, siti nella nuova area San Vito (fronte nuova scuola media) e dando spazio alle collaborazioni con il tessuto associativo locale continueremo a valorizzare, migliorare e possibilmente rinnovare la Fiera patronale.

Valorizzare le tradizioni per noi vuol dire affermare ancora una volta il **senso di comunità che ci anima**.

Il lavoro già portato a conclusione, e che incrementeremo, sulla Toponomastica storica, dimostra la concretezza dei nostri impegni, così come l'apertura e l'accoglienza di nuove proposte e innovazioni in campo culturale che anche in questi anni hanno visto l'adesione a manifestazioni come "Musicastrada" o il "MontePisano art Festival". Quindi, per migliorare, è necessario il supporto di tutte le persone che a Calci hanno avuto la fortuna di nascere, e ne conoscono in profondità storie e tradizioni, e di tutti coloro che si sono innamorati di questo paese e del suo territorio scegliendolo come luogo in cui crescere e vivere.

## LE SOCIETÀ PARTECIPATE

Pur partendo dalla consapevolezza che il peso del nostro Comune nel controllo di certi fenomeni non è tale da poterne autonomamente ottenere la modifica, l'Amministrazione continuerà a spendersi in un lavoro di attenta analisi dei servizi forniti dalle Aziende partecipate e di controllo degli stessi. Come sempre è stato sotto la nostra guida, la posizione del Comune di Calci in ogni assemblea dei soci di qualsiasi società e nei tavoli di area, non sarà mai quella di subalternità verso i comuni più grandi o per ragioni politiche, ma sarà sempre ed esclusivamente quella di garantire i maggiori vantaggi per la nostra Comunità. In particolare, per quanto riguarda Acque SpA, siamo convinti che debba esser pienamente rispettato l'esito del referendum sull'acqua e per questo riteniamo necessario che sia mantenuta al di fuori del processo di costruzione di una multiutility regionale, visto anche il possibile sbocco, da scongiurare, di quotazione in Borsa, essendo tale processo in palese contraddizione con gli indirizzi precedentemente dati dalle Amministrazioni comunali dell'area pisana e l'esito stesso del referendum.

## INNOVAZIONE TECNOLOGICA, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, PARTECIPAZIONE

La recente pandemia ha cambiato sia la maniera di lavorare dei cittadini che la modalità di comunicare ed interagire, anche con l'amministrazione pubblica. Lo smartworking ha portato le persone a lavorare in parte dalla propria abitazione cambiando le abitudini, utilizzando nuovi strumenti di lavoro e riducendo la mobilità. A tal fine è indispensabile che ci sia un serio sviluppo di reti e connessioni ad elevata velocità maggiormente performanti su tutto il territorio. Questo sta già avvenendo, anche nelle zone alte del paese e in quelle più disagiate. Una volta completato, permetterà ai cittadini che lavorano da casa e alle attività produttive di lavorare meglio ed accedere agilmente a servizi telematici innovativi.

Anche la comunicazione con l'ente è cambiata in questi ultimi anni, sia attraverso piattaforme di videoconferenza (basti pensare ai consigli comunali in diretta streaming) sia attraverso l'accesso a sempre più servizi online.

Abbiamo ottenuto ingenti fondi dal **PNRR** per potenziare la quantità e la qualità dei **servizi digitali** nell'ottica dello snellimento delle procedure e per facilitare la vite dei cittadini. Pertanto, continueremo a cercare sempre nuovi fondi per ridurre al massimo le pratiche per le quali è necessario recarsi fisicamente allo sportello dell'ufficio comunale. Ovviamente senza che ciò significhi togliere disponibilità a chi non ha la possibilità di utilizzare Internet ed i servizi digitali: infatti siamo convinti che ridurre il numero di persone che necessitano di recarsi fisicamente in comune comporti la possibilità di implementare l'attenzione "ad personam" verso chi ha meno dimestichezza nell'uso delle nuove tecnologie.

In quest'ottica rimane fondamentale che gli uffici comunali siano a servizio della comunità con attenzione e puntualità. Ci impegniamo a proseguire, pur nei rigidi ed ingiusti limiti di assunzione che le norme ci impongono, il lavoro di riorganizzazione della "macchina comunale" con particolare attenzione ai settori tecnici, attualmente sotto pressione, da un lato per l'elevato numero di opere pubbliche da eseguire, dall'altro, per la vera e propria "esplosione" del numero di pratiche edilizie che vengono presentate.

Nell'ultima legislatura è cresciuta molto la capacità di comunicazione dell'Ente a beneficio della diffusione delle notizie nella comunità: per questo si ritiene opportuno e necessario continuare ad

avvalersi di una figura che si occupi professionalmente della comunicazione istituzionale, dell'aggiornamento dei canali di informazione e di ogni strumento comunicativo a disposizione del Comune.

La comunicazione digitale non sostituisce, anzi rende ancora più necessaria la presenza fisica degli amministratori sul territorio. Per questo proseguiamo con gli **incontri di frazione**, in cui chi partecipa decide le piccole opere da fare nella propria frazione.

Invece, per le decisioni che impattano fortemente su tutta la comunità, siamo disponibili, come già dimostrato, a utilizzare lo strumento di partecipazione del Consiglio comunale aperto.